L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

«L'Europa che vogliamo» della Cia

La Cia-Agricoltori italiani ha elaborato un documento sulle imminenti elezioni europee. **«L'Italia – dice l'la Cia – è alla vigilia di elezioni di vitale importanza per il futuro** di tutti i cittadini europei, eppure le tematiche comunitarie sembrano trovare poco spazio all'interno del dibattito politico: la campagna elettorale non sta vertendo sulle prospettive future dell'eurozona, ma su questioni ancorate a una visione politica prettamente nazionale».

«In una fase storica dove le sfide del mercato globale sono sempre più difficili da

superare e gli scenari geopolitici in costante evoluzione, **Cia-Agricoltori Italiani ritiene urgente un confronto serrato e costruttivo sulle politiche europee** e su una loro possibile riforma».

Il rilancio di una visione federale e solidale dell'Europa; le regole e le procedure alla base delle sue decisioni, a partire dal ruolo del Parlamento; il protezionismo commerciale e lo sviluppo sostenibile; il tema cardine della nascita di una «vera» Unione politica per contrastare l'euroscetticismo: queste le principali questioni su cui **gli agricoltori italiani attendono risposte dalla prossima legislatura**, partendo ovviamente dalla nuova Politica agricola comune.

È necessario – sottolinea la Cia – che il budget della Pac post 2020 non venga tagliato. Allo stesso tempo, bisogna accelerare il percorso di riforma della nuova Pac, già avviato in questa legislatura, in una logica di semplificazione, flessibilità e innovazione.

Inoltre, devono entrare nell'agenda politica comunitaria la riforma del sistema dei pagamenti, l'accrescimento delle politiche di sostegno all'organizzazione di filiera, il rafforzamento delle politiche di gestione delle crisi. Assieme ai due pilastri della strategia politica Cia: un progetto europeo di governo delle aree interne e nuovi accordi di libero scambio che da una parte sostengano l'export Made in Italy e dall'altro tutelino i nostri prodotti sensibili da un import senza regole.

Sono questi gli asset su cui **Cia-Agricoltori Italiani ha costruito il documento «L'Europa che vogliamo»** e rispetto ai quali gli imprenditori chiedono soluzioni ai candidati alle imminenti elezioni europee.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE